



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO

LM-39 LINGUA E CULTURA ITALIANE PER STRANIERI

Sede di Bologna

INDICE

ART. 1 REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO	3
ART. 2 PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI	4
ART. 3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE	5
ART. 4 FREQUENZA E PROPEDEUTICITÀ	5
ART. 5 PERCORSO FLESSIBILE	5
ART. 6 PROVE DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE	5
ART. 7 ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	5
ART. 8 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DELLA STESSA CLASSE	5
ART. 9 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DI DIVERSA CLASSE, PRESSO UNIVERSITÀ TELEMATICHE E IN UNIVERSITÀ ESTERE	6
ART. 10 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ EXTRAUNIVERSITARIE	6
ART. 11 TIROCINIO CURRICULARE	6
ART. 12 PROVA FINALE	6

Qualora, unicamente a scopo di sintesi, nel presente regolamento sia usata la sola forma maschile, questa è da intendersi riferita in maniera inclusiva a tutte le persone che operano nell'ambito della comunità stessa.

ART. 1 REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO

a. Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Lingua e culture italiane per stranieri occorre essere in possesso di una laurea, di un diploma universitario di durata triennale, o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Occorre, quindi, il possesso dei seguenti requisiti curriculari:

Avere conseguito la Laurea nella classe:

- L-5 FILOSOFIA
- L-10 LETTERE
- L-11 LINGUE E CULTURE MODERNE
- L-12 MEDIAZIONE LINGUISTICA
- L-19 SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE
- L-20 SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE
- L-36 SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

e avere acquisito i crediti formativi universitari indicati nel Regolamento didattico di Corso di studio.

Per coloro che sono in possesso di un titolo di studio estero o di una laurea del previgente ordinamento, la Commissione procede alla valutazione e verifica del possesso delle conoscenze e delle competenze sulla base della carriera pregressa.

Verifica dell'adeguatezza della personale preparazione

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione che avverrà secondo le modalità definite nel punto Modalità di ammissione.

b. Modalità di ammissione

Oltre al possesso delle lauree indicate occorre avere acquisito un numero minimo di CFU in due diversi raggruppamenti di SSD.

1. Almeno 36 CFU (18 nella prima lingua e 18 nella seconda lingua) nei seguenti Settori Scientifico-Disciplinari:

- L-LIN/04 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE
- L-LIN/06 LINGUA E LETTERATURE ISPANOAMERICANE
- L-LIN/07 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA
- L-LIN/09 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUE PORTOGHESE E BRASILIANA
- L-LIN/11 LINGUE E LETTERATURE ANGLOAMERICANE
- L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE
- L-LIN/14 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA
- L-LIN/21 SLAVISTICA
- L-OR/12 LINGUA E LETTERATURA ARABA
- L-OR/21 LINGUA E LETTERATURA DELLA CINA E DELL'ASIA SUDORIENTALE
- L-OR/22 LINGUE E LETTERATURE DEL GIAPPONE E DELLA COREA

purché attivi nell'anno di immatricolazione al corso di laurea magistrale.

Per i candidati che non avessero acquisito tutti i CFU nei SSD sopraindicati, per ciascuna lingua, si considererà il possesso di certificazioni linguistiche accreditate di livello B2, se accompagnate da almeno 12 CFU nei SSD indicati.

2. Almeno 18 CFU nei seguenti SSD (questi CFU possono essere stati acquisiti in uno o più dei SSD sottoindicati e si aggiungono a quelli del precedente raggruppamento):

- L-LIN/01 GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA
- L-LIN/02 DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE
- L-LIN/03 LETTERATURA FRANCESE
- L-LIN/04 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE
- L-LIN/05 LETTERATURA SPAGNOLA
- L-LIN/06 LINGUA E LETTERATURE ISPANO-AMERICANE
- L-LIN/07 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA
- L-LIN/08 LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA

- L-LIN/09 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUE PORTOGHESE E BRASILIANA
- L-LIN/10 LETTERATURA INGLESE
- L-LIN/11 LINGUE E LETTERATURE ANGLO-AMERICANE
- L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE
- L-LIN/13 LETTERATURA TEDESCA
- L-LIN/14 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA
- L-LIN/21 SLAVISTICA

- L-FIL-LET/04 LINGUA E LETTERATURA LATINA
- L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA
- L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA
- L-FIL-LET/12 LINGUISTICA ITALIANA
- L-FIL-LET/13 FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA
- L-FIL-LET/14 CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE
- L-FIL-LET/15 FILOLOGIA GERMANICA

- L-OR/10 STORIA DEI PAESI ISLAMICI
- L-OR/11 ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE MUSULMANA
- L-OR/12 LINGUA E LETTERATURA ARABA
- L-OR/20 ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE E FILOSOFIE DELL'ASIA ORIENTALE
- L-OR/21 LINGUE E LETTERATURE DELLA CINA E DELL'ASIA SUD-ORIENTALE
- L-OR/22 LINGUE E LETTERATURE DEL GIAPPONE E DELLA COREA
- L-OR/23 STORIA DELL'ASIA ORIENTALE E SUD-ORIENTALE

- M-GGR/01 GEOGRAFIA
- M-GGR/02 GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

- M-PED/01 PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE
- M-PED/02 STORIA DELLA PEDAGOGIA
- M-PED/03 DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE
- M-PED/04 PEDAGOGIA SPERIMENTALE

- M-FIL/05 FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI

- M-STO/01 STORIA MEDIEVALE
- M-STO/02 STORIA MODERNA
- M-STO/03 STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE
- M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA

Verifica dell'adeguatezza della personale preparazione

La verifica della personale preparazione si ritiene assolta se il laureato ha ottenuto un voto di laurea uguale o superiore a 95/110. In alternativa, per i candidati che non abbiano ancora ottenuto un voto di laurea al momento dell'iscrizione, la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione si ritiene assolta se la media ponderata dei voti del percorso formativo precedente è uguale o superiore a 26,00.

Se il candidato è in possesso di un titolo di studio estero, la Commissione procede alla valutazione e verifica del possesso delle conoscenze e delle competenze sulla base della carriera pregressa.

ART. 2 PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI

È prevista la possibilità di presentazione di piani di studio individuali con le modalità, i criteri e i termini resi noti tramite il Portale di Ateneo.

I piani di studio individuali, approvati dal Consiglio di corso di studi, non possono comunque prescindere dal rispetto dell'ordinamento didattico.

Qualora il piano di studio preveda la scelta di attività formative attivate presso corsi di studio a numero programmato, l'ammissione alle stesse deve essere previamente approvata anche dal Consiglio di corso di studio a numero programmato sulla base di criteri da questo preventivamente individuati.

ART. 3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE

Il piano didattico allegato indica le modalità di svolgimento delle attività formative e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale, di esercitazioni pratiche o di tirocinio, nonché la tipologia delle forme didattiche. Eventuali ulteriori informazioni in merito saranno rese note annualmente sul Portale di Ateneo.

ART. 4 FREQUENZA E PROPEDEUTICITÀ

L'obbligo di frequenza alle attività didattiche è indicato nel piano didattico allegato.

Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza, ove previsto, sono stabilite annualmente dal corso di studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

Nell'ambito delle attività formative caratterizzanti ed affini e integrative ea scelta dello studente l'eventuale propedeuticità è segnalata dalla progressione delle cifre arabe (1 e 2).

ART. 5 PERCORSO FLESSIBILE

Lo studente può optare per il percorso flessibile che consente di completare il corso di studio in un tempo superiore o inferiore alla durata normale secondo le modalità definite nel Regolamento Studenti.

Le attività formative previste dal percorso di studio, in caso di necessaria disattivazione, potranno essere sostituite, per garantire la qualità e la sostenibilità dell'offerta didattica.

ART. 6 PROVE DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Il piano didattico allegato prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche sono stabilite annualmente dal Consiglio di corso di studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

ART. 7 ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE

↓ Parte testuale del regolamento

Lo studente può indicare come attività formative autonomamente scelte uno o più insegnamenti/attività formative tra quelle individuate dal Corso di Studio e previste nell'allegato piano didattico e rese note tramite Portale di Ateneo. Tali attività formative sono considerate coerenti con il progetto formativo dello studente.

ART. 8 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DELLA STESSA CLASSE

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dal piano didattico allegato.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, restino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di Studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali

con riferimento ai corsi di studio erogati in lingua diversa dall'italiano, il riconoscimento è relativo ad insegnamenti impartiti o alle attività formative svolte in tale lingua.

ART. 9 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DI DIVERSA CLASSE, PRESSO UNIVERSITÀ TELEMATICHE E IN UNIVERSITÀ ESTERE

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto;
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti e del monte ore delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dal piano didattico allegato. Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, permangano crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

ART. 10 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ EXTRAUNIVERSITARIE

Possono essere riconosciute conoscenze e abilità extrauniversitarie nei casi previsti dalla normativa vigente. La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di corso di studio tenendo conto del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del corso.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia ritenuta coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio.

ART. 11 TIROCINIO CURRICULARE

Il Corso di studio prevede la possibilità di svolgere un tirocinio.

Il corso di studio, su richiesta dello studente, può consentire, con le procedure stabilite dal Regolamento generale d'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini o dai programmi internazionali di mobilità di tirocinio, e in conformità alle norme comunitarie, lo svolgimento di un tirocinio finalizzato allo svolgimento della tesi di laurea, o comunque collegato a un progetto formativo mirato ad affinare il suo processo di apprendimento e formazione.

ART. 12 PROVA FINALE

a. Caratteristiche della prova finale

I candidati producono, come tesi di laurea, un elaborato scritto in lingua italiana che abbia caratteristiche di originalità e che preveda un impegno di ricerca adeguato alla quantità di crediti formativi attribuiti. L'argomento, pertinente alla lingua, cultura e cittadinanza italiane, sarà collegato ad almeno un insegnamento tra quelli presenti nel piano di studi, di cui lo studente abbia sostenuto l'esame. Il relatore e il correlatore dell'elaborato fanno di norma parte della Commissione di Laurea, che – in sede di colloquio pubblico – verifica anche la capacità del candidato di sostenere una parte della discussione della tesi in lingua straniera.

b. Modalità di svolgimento della prova finale

I candidati dovranno produrre, come tesi di laurea, un elaborato scritto in lingua italiana che preveda un impegno di ricerca adeguato alla quantità di crediti formativi attribuiti e che si estenda indicativamente per almeno 100 pagine, ad esclusione di eventuali appendici, corpora di testi, documentazione di materiale, bibliografia ed altro. L'elaborato dovrà presentare caratteristiche di originalità e vertere su un argomento che, pertinente alla lingua, cultura e cittadinanza italiane, sia collegato ad almeno un insegnamento tra quelli presenti nel piano di studi, di cui lo studente abbia sostenuto l'esame. Il relatore e il correlatore dell'elaborato fanno di norma parte della Commissione di Laurea, che – in sede di colloquio pubblico – verifica anche la capacità del candidato di sostenere una parte della discussione della tesi in lingua straniera.

La Commissione Paritetica docenti-studenti ha espresso parere favorevole sulla coerenza dei crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati previsti nel piano didattico, ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04 e ss.mm.ii.